

se quanto sollecitato non trovi una decisiva motivazione in una evidente violazione della normativa contenuta nell'articolo 5 del decreto legislativo n. 178 del 1998, con la quale è previsto che i docenti dell'Isef mantengano le funzioni didattiche — e non « di sostegno » — presso le nuove facoltà;

se un intervento del Ministro interrogato non sia necessario anche per rimuovere una assurda situazione di disparità di trattamento ed una conseguente *deminutio* che lede la dignità di tanti che, con spirito di sacrificio, hanno dedicato la propria esistenza alla formazione di molti giovani. (3-05257)

SCANTAMBURLO. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

nello Stato del Mozambico, da tre settimane un eccezionale allagamento di vaste zone abitate ha provocato la morte di centinaia di persone e ne ha posto in grave pericolo di vita molte migliaia, con gravissimi danni agli animali e all'ambiente;

è preannunciato l'aggravarsi della situazione a causa dell'arrivo di una nuova e forte perturbazione atmosferica —:

quali interventi immediati il Governo abbia posto in essere o voglia subito attivare per soccorrere le popolazioni in pericolo di vita, per assistere quelle salvate e per le quali ci sono problemi di alimentazione e di urgentissime cure mediche atte a sconfiggere le epidemie, per aiutare il ripristino di normali condizioni di vita, coinvolgendo anche gli enti economici internazionali, quali il Fondo monetario internazionale e la Banca mondiale. (3-05258)

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IN COMMISSIONE

MICHIELON. — *Ai Ministri del lavoro e previdenza sociale, della sanità e per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 21 del Ccnl Enti locali del 6 luglio 1995, e non più modificato, nel di-

sciplinare le assenze per malattia, ha radicalmente rinnovato la normativa concernente l'aspettativa per infermità, inidoneità fisica, infortuni e, in generale, tutto l'istituto del congedo straordinario;

i commi 1 e 2 del suddetto articolo dispongono che il dipendente assente per malattia ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo di 18 mesi, superato il quale può, a richiesta, assentarsi per un ulteriore periodo di 18 mesi in casi particolarmente gravi;

ai sensi del successivo comma 7, il trattamento economico spettante in caso di assenze per malattia è conteggiato come segue:

intera retribuzione fissa mensile (100 per cento) per i primi 9 mesi di assenza;

90 per cento della retribuzione per i successivi 3 mesi;

50 per cento della retribuzione per gli ulteriori 6 mesi;

nessuna retribuzione per gli ulteriori 18 mesi richiesti per gravi motivi di salute;

si ritiene alquanto corretto il citato metodo, considerato che il precedente sistema di calcolo in ipotesi di assenze per malattie lasciava aperta la possibilità per qualcuno di approfittarsene a grave danno del bilancio degli Enti locali ed a discapito di chi realmente avesse bisogno di tale periodo di assenza;

dove, invece, non si concorda è sulla equiparazione contrattuale tra dipendente sano e dipendente con gravi problemi di salute o addirittura invalido; la normativa in oggetto, infatti, prevede, al comma 6, una sola eccezione per coloro che sono affetti da Tbc;

la parità di trattamento giuridico ed economico tra dipendenti invalidi e dipendenti non invalidi è un paradosso proprio del Ccnl degli Enti locali, in quanto Ccnl di altri comparti prevedono una disciplina *ad hoc*;

il Ccnl Scuola del 4 agosto 1995, ad esempio, al comma 8 dell'articolo 23, come modificato dall'ultimo Ccnl relativo al qua-

driennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale del comparto « Scuola », dispone che « in caso di gravi patologie che richiedano terapie temporaneamente e/o parzialmente invalidanti sono esclusi dal computo dei giorni di assenza per malattia (...) oltre ai giorni di ricovero ospedaliero o di *day-hospital* anche quelli di assenza dovuti alle terapie, certificate dalla competente Asl. Pertanto per i giorni anzidetti di assenza spetta l'intera retribuzione » -:

se non ritengano il Ccnl Enti locali in contraddizione con la recentissima legge n. 68 del 1999, finalizzata alla promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, con conseguente obbligo da parte delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e delle aziende private ad assumerne una percentuale, considerato che il contratto in questione non garantisce alcuna tutela a questa categoria di soggetti;

se non si reputi paradossale e grottesco parlare di solidarietà in favore degli extracomunitari o dei roms, quando non si è in grado neanche di garantire il posto di lavoro ad un proprio cittadino invalido;

se esistano altri contratti collettivi nazionali che disciplinano le assenze per malattia senza alcuna distinzione tra dipendenti sani e dipendenti invalidi e, in caso di risposta affermativa, quali siano.

(5-07486)

GIOVANNI PACE. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

resta completamente esclusa la regione Abruzzo dal nuovo progetto Telecom presentato recentemente alle organizzazioni sindacali avente l'obiettivo di realizzare infrastrutture nel Mezzogiorno d'Italia per raggiungere condizioni di parità tecnologica con il nord d'Italia e con il resto dell'Europa; nella predetta regione non verrà spesa nemmeno una lira dei circa 500 miliardi di investimenti previsti

per contenere le perdite occupazionali del gruppo Telecom;

la Telecom, nonostante in Abruzzo abbia ereditato dalla precedente gestione strutture ed immobili di notevole valore patrimoniale, non li ha affatto utilizzati -:

se tale progetto di ristrutturazione non rischi di determinare un ulteriore calo di occupazione in questa regione dove li occupati Telecom sono attualmente 1500 a fronte degli oltre 2200 in organico solo sette anni fa;

se, non ritenga che anche l'Abruzzo debba beneficiare del sostegno economico destinato al meridione al fine di creare sbocchi occupazionali con la creazione di centri telematici e *call center*. (5-07487)

INTERROGAZIONI A RISPOSTA SCRITTA

GAZZILLI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

a Maddaloni (Caserta), in località Boscorotto, al confine con Acerra, è venuta alla luce una villa romana risalente al primo secolo avanti Cristo;

una campagna di scavi avviata dalla soprintendenza ha evidenziato colonnati, mosaici e basolati calcarei particolarmente interessanti;

l'intera area, però, è inaccessibile ai visitatori a causa di una robusta recinzione -:

se non sia il caso di adottare solleciti provvedimenti tesi a restituire alla pubblica fruizione il complesso artistico-monumentale sopra menzionato. (4-28781)

ROTUNDO, STANISCI e ABATERUSSO. — *Ai Ministri per la solidarietà sociale e del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

dal 1990 il Servizio di integrazione scolastica per portatori di *handicap*, in